

Verbale riunione del Collegio Nazionale dei Primari Ospedalieri di Chirurgia Vascolare – 23 Giugno 1999 – Siena

La riunione si apre alle ore 12.15. sono presenti il Presidente, il Segretario e 23 Iscritti al Collegio.

All'inizio della riunione il Prof. Fiorani chiede di poter intervenire per informare il Collegio sul fatto che la questione dei Presidi di Alta Specializzazione sta andando avanti e che è stato richiesto il parere degli Universitari e degli Ospedalieri su alcuni aspetti della formazione degli Specialisti in Chirurgia Vascolare che qui di seguito sono elencati:

1. Se il livello di formazione in Chirurgia Generale debba essere medio, tale da consentire al Chirurgo Vascolare di gestire eventuali complicanze ed emergenze di pertinenza chirurgica generale.
2. Se sia necessario accrescere le informazioni in Cardiocirurgia, con particolare riferimento all'utilizzo delle tecniche di circolazione extracorporee.
3. Se sia utile che lo specializzando abbia accesso a nozioni di Terapia Intensiva, con particolare riguardo all'uso di respiratori artificiali
4. Se sia necessario elevare il livello di conoscenza di Chirurgia Toracica, particolarmente per ciò che attiene alle vie di accesso.

Tali proposte vengono accolte positivamente dall'Assemblea ed il Presidente risponderà ufficialmente al Prof. Fiorani a nome del Collegio.

A questo punto il Presidente ricorda i punti dell'O.d.G. concordati nella riunione di Bari, illustrando inizialmente le motivazioni che hanno portato alla proposta di prolungamento a due anni della durata in carica del Presidente ed alla necessità di nominare un Comitato Direttivo.

Tale C.D. avrebbe il compito di affiancare il Presidente ed il Segretario per rendere maggiormente efficace l'operatività del collegio, fermo restando la necessità dell'Assemblea di riunirsi almeno una volta all'anno in occasione del Congresso nazionale dello SICVE o, in assenza di questo, dell'appuntamento più rappresentativo.

Viene inoltre ribadito il ruolo operativo e propositivo dei Rappresentanti Regionali, di cui si auspica la partecipazione alle riunioni indette dal Presidente, unitamente al Segretario ed al Comitato Direttivo.(Comitato Operativo Ristretto).

Dopo un vivace dibattito, nel quale Camilli esprime le sue perplessità su questa soluzione, essendoci già secondo lui un Comitato Direttivo formato dai tre Presidenti (in carica, "past" e "in coming") vengono messe ai voti le seguenti proposte:

- a. Prolungare a due anni la durata in carica del Presidente, che nomina tre membri per il Comitato, la cui denominazione definitiva è "Comitato Operativo Ristretto".

La proposta viene approvata con 24 voti a favore ed uno contrario (Camilli).

- b. Mantenere la dizione "Past-President" e "In Coming President".

La proposta viene approvata all'Unanimità.

- c. L'"In Coming President" viene nominato un anno prima della scadenza del mandato del Presidente e, di norma, partecipa alle riunioni del Comitato Operativo Ristretto. In caso di ripetute ed ingiustificate assenze decade dalla carica.

La proposta viene approvata all'Unanimità.

- d. I Rappresentanti Regionali si rinnovano ogni scadenza di mandato del Presidente.

La proposta viene approvata all'Unanimità.

A questo punto il Presidente ribadisce l'importanza della "Peer- Review" e del "Registry".

Per quanto riguarda quest'ultimo, verrà inviato nei prossimi mesi a tutti gli iscritti al Collegio, il dischetto contenente il programma del Registry. Il centro di riferimento a cui inviare i dati è Aosta. In relazione alla "Peer- Review", il Presidente ne ribadisce il ruolo propositivo e di sostegno e, come rilevato anche da Ganassin, potrebbe essere un importante strumento per accrescere la nostra visibilità presso gli organi competenti.

Vengono quindi sorteggiati i primi tre centri fra tutti quelli dei colleghi iscritti:

1. Bandiera – IDI – ROMA
2. Puttini – Niguarda – MILANO
3. Novali – S. Croce – CUNEO

Viene ribadito che alle Direzioni Generali dei centri sorteggiati verrà inviata una comunicazione per spiegare gli scopi della "Peer- Review".

Valitutti prende la parola per affermare che il Collegio dovrebbe avere, fra gli altri, il compito di battersi per ottenere dagli organi competenti l'Alta Specialità.

Il dibattito a questo punto si sposta sulla nuova legge di riforma del S.S.N.

Da diversi colleghi giunge la proposta di far conoscere attraverso gli organi di stampa e di televisione il pensiero critico del Collegio, soprattutto in relazione al ruolo unico ed alla libera professione. Viene dato quindi mandato al Presidente ed al Segretario di valutare le iniziative, anche coordinandole con quelle già eventualmente in corso, soprattutto da parte di alcune organizzazioni sindacali (ANPO, CIMO).

Si allega a tale proposito la copia della sentenza del Pretore di Milano Dott. Pietro Martello relativa al ricorso dei Medici dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Si comunica infine che si sono aggiunti iscritti al Collegio tre nuovi Colleghi:

- Dott.ssa Melissa Fusari – Cliniche Gavazzeni - Bergamo
- Dott.ssa Rita Spirito – Cardiologico Monzino
- Dr. Paolo Leporelli – CTO Roma

L'assemblea termina alle ore 14.45

Il Presidente
Domenico Palombo

Il Segretario
Flavio Peinetti